Lago di Garda, la riqualifica passa dal nuovo collettore

Se ne parla il 18 luglio nella sede dell'Ordine degli Ingegneri di Verona

I problemi sono risaputi. Le condizioni del collettore che raccoglie le acque fognarie tra Malcesine e Peschiera, ed in special modo lo stato delle condotte sub-lacuali tra le due sponde, costituiscono un potenziale rischio all'equilibrio ecologico del Garda.

Giovedì 18 luglio, in occasione della presentazione delle **analisi delle acque del Garda da parte di Goletta dei laghi di Legambiente**, che, dalle 17 alle 20, si terrà nella **sede dell'Ordine degli Ingegneri in via Santa Teresa alla Zai,** verrà illustrato anche il **progetto del nuovo collettore delle acque reflue** della sponda veronese del lago.

“L'equilibrio che deve essere assolutamente migliorato sia per il rispetto dell’ambiente nel quale viviamo e sia per la fonte di reddito che esso rappresenta per l’intera comunità gardesana, veronese e veneta”, dichiara il presidente dell'ordine degli ingegneri di Verona, **Andrea Falsirollo**, che darà il via all'evento. “Durante il convegno verrà illustrato lo stato attuale delle progettazione generale dei sistemi di collettamento e depurazione sulle sponde veronesi e bresciane, dando spazio a un focus specifico sul nuovo progetto del collettore del Garda sulla sponda scaligera”.

Dopo l'apertura dei lavori e l'introduzione della presidente di Legambiente Verona, **Chiara Martinelli**, l'architetto **Lorenzo Albi** presenterà i risultati delle analisi sulle acque di Goletta evidenziando perché sia importante riqualificare il territorio Gardesano. **Cristina Mosconi** e **Raffaello Boni**, della stessa associazione ambientalista, parleranno rispettivamente delle qualità biologiche e chimico-fisiche delle rive del Garda, facendo luce su cosa c’era e cosa sia rimasto oggi, e di come si sia trasformato il paesaggio Gardesano.

L'illustrazione generale dello stato della progettazione del nuovo sistema di collettamento sulle sponde Veronesi e Bresciane spetterà invece al direttore generale di AGS, Ing. **Carlo Alberto Voi**, mentre l’Ing. **Michele Cimolini**, coordinatore dell'area progettazione di AGS, andrà nello specifico del nuovo progetto del collettore fognario del Garda sulla sponda veronese.
Modera il convegno l’Ing. **Roberto Penazzi**, della commissione Ambiente dell'ordine degli Ingegneri di Verona.

Via Santa Teresa,12
37135 Verona
Tel. 045 80 35 959
Fax 045 80 31 634
E - mail ordine@ingegneri.vr.it
Web Site www.ingegneri.verona.it
PEC ordine.verona@ingpec.eu